

 Taormina e dintorni

LA COSTA DEI MALAVOGLIA

Testo e foto di Martino Motti

Da Taormina ad Aci Trezza, lungo la costiera rocciosa tanto cara al Verga, per ritrovare i sapori autentici della Sicilia, la storia della Magna Grecia, la prorompente natura dell'Etna, non senza un pizzico di mondanità.



Qui sopra, il teatro greco di Taormina e, sullo sfondo, il paese arroccato sulle scoscese pendici che cadono nella Baia di Naxos. A fianco, il famoso "scalo dei Malavoglia" descritto dal Verga. Nella foto di sfondo, la grande baia a nord di Capo Taormina dominata dall'Isola Bella.



Qui sopra, Taormina, ai piedi della rocca sovrastata dal castello normanno e più sopra dal borgo di Castelmola. Sullo sfondo l'Etna con il suo pennacchio. Sotto, la graziosa piazzetta centrale di Taormina, una semplice balconata la separa dallo strapiombo sulla baia di Naxos.

Da sempre Taormina è sinonimo di vacanza e di ricchezza, un po' come Saint Tropez in Francia. Taormina, con la vicina Naxos, abbraccia la baia omonima creando un insieme affascinante e coreografico. Il suo centro storico è abbarbicato sulla montagna scoscesa e guarda il golfo dall'alto; Naxos è posta invece alla base, dalla parte opposta della baia, e costituisce il porto di Taormina. In questo reportage andremo a visitare, in barca, a terra e sott'acqua, il tratto di costa ricco di attrattive che parte appunto da Taormina e arriva ad Aci Castello, alle porte di Catania. Siamo quindi

sulla costa orientale della Sicilia, proprio all'imboccatura dello Stretto di Messina di fronte alla visibile costa della Calabria dove, nei secoli intorno al VII a.C., esattamente nel 734, le navi greche, spedite dallo stato messo in ginocchio da povertà e carestie, approdarono per fondare vere e proprie colonie. Certo, non solo in questa zona, ma in tutta la Sicilia sud-orientale: ecco allora che nasce la cosiddetta "Magna Grecia". Città come Siracusa, Agrigento, Catania, Taormina, Messina, Gela sono tutte state fondate da quei valorosi uomini che affrontarono l'ignoto per avere una nuova chance di vita. Le testimonianze che ci hanno lasciato e che sono pervenute sino ai nostri giorni sono davvero entusiasmanti: il teatro greco di Taormina, il parco archeologico e il teatro di Siracusa, la Valle dei Templi di Agrigento, i templi di Selinunte, l'area archeologica di Segesta. Dopo i tempi bui del medioevo, la Sicilia cade in mano mussulmana e vi rimane per 250 anni, poi passa ai cattolici Normanni e rinasce. Nel 1693 un terribile terremoto scuote e distrugge una gran parte della Sicilia orientale: è questo il periodo in cui nasce il barocco siciliano, una corrente stilistica che edifica in tutte le città gli splendidi palazzi tanto tipici di queste zone; celebri sono le località di Noto, Scicli, Modica, Ragusa. Ma perché facciamo un accenno a zone apparentemente distanti dal nostro itinerario? Perché una loro visita è obbligata ed è funzionale a capire la genesi della Sicilia di oggi. Torniamo ai "nostri posti": il porto di Naxos, piuttosto grande, è in realtà una grande baia protetta, da un lato, da un pennello lungo qualche centinaio di metri. Sebbene le dimensioni siano importanti, il porticciolo stenta a funzionare e





l'ospitalità è garantita per barche di dimensioni medio-piccole, per i grandi yacht i posti sono pochi e i servizi scarsi; meglio allora la grande rada della baia, proprio sotto Taormina, a ridosso del capo omonimo, in un punto assolutamente meraviglioso. Naxos offre anche immacolate spiagge che orlano la baia e la costa a sud. Dalla parte opposta, il Capo Taormina, una lingua rocciosa e dirupata che si protende in mare e che ospita l'hotel con la posizione più spettacolare della costiera: l'Atahotel Capotaormina, inserito abbastanza discretamente nel territorio, è lussuoso e offre camere con vista, ristoranti, spiaggia privata e piscine sulla scogliera.

Antichi relitti

Nelle acque sotto il capo sono stati rinvenuti

diversi relitti di navi antiche: celebre "Il Relitto delle Colonne", una nave greca che affondò con un carico di colonne di marmo bianco, tuttora visibili su un fondale di 25 metri. Negli anni '80 ho fatto parte dell'equipe di sub, guidata dall'archeologa Alice Freschi della Cooperativa Aquarius, che scavò il relitto portando alla luce numerosi interessanti reperti. Un secondo relitto, a centro baia, è invece a 50 metri di profondità, altri più recenti (medioevali) sono proprio sotto il capo. Un'immersione sul Relitto delle Colonne potrebbe essere una buona ed elettrizzante idea, accompagnati da uno dei centri sub



Qui sopra, a sinistra, il teatro di Taormina, costruito dai Greci nel III secolo a.C. e successivamente modificato dai Romani, è dotato di un'acustica perfetta e l'Etna a fare da sfondo. A destra, immersione nella Grotta Azzurra dell'Isola Bella, giochi di luce e pareti coperte da briozoi rossi la rendono preziosa. Sotto, l'Isola Bella, apprezzatissima da bagnanti e subacquei.





Secondo la mitologia, i famosi “faraglioni” di Aci Trezza, furono scagliati da Polifemo accecato contro la nave di Ulisse in fuga.

autorizzati, come il Dive Sicily Diving Center. Una visita al centro storico di Taormina è naturalmente d'obbligo: innanzitutto il teatro greco, meraviglioso nella sostanza, ma un po' troppo “colonizzato” dalle strutture teatrali, dato che è tuttora utilizzato per spettacoli e concerti. Poi la via principale, con i suoi vicoli laterali, i palazzi storici e il belvedere della piazza centrale, con vista a volo d'uccello sulla baia di Naxos. I negozi, i ristoranti e i locali non si

contano: la cittadina riesce a malapena a far fronte all'invasione dei turisti che le grandi navi da crociera sbarcano nei mesi estivi. Il castello normanno proprio sopra Taormina e il borgo arroccato di Castelmola, posto ancora più sopra, valgono una visita. Lasciamo la baia e veleggiando oltre: subito incontriamo la baia dell'Isola Bella, con la stupenda isola omonima, in passato residenza privata, oggi area protetta dal WWF e rinomata spiaggia locale. Il barone Wilhelm von Gloeden la chiamò così e contribuì a renderla famosa nel mondo. L'isola ospita una pianta endemica, il fiordaliso *Centaurea tauromeritana*, simbolo della riserva naturale. A seguire si trova la Baia di Mazzarò, con la più famosa spiaggia di Taormina. Proprio in questa zona si può trovare la partenza della funivia che porta a Taormina alta. Sotto l'isola ci si può immergere nell'altrettanto famosa Grotta Azzurra, tra giochi di luce e ombra e l'azzurro del mare che entra con prepotenza all'interno della cavità interamente ricoperta da un briozoo rosso, la *Myriapora truncata*. Il nostro itinerario punta la prora verso sud attraverso la baia di Naxos e il suo porto; la costa si presenta bassa e sabbiosa per diverse miglia, un susseguirsi di stabilimenti balneari intervallati da ampie zone libere, canneti, vigneti e uliveti. Alcuni grandi alberghi hanno i piedi proprio sulla spiaggia, come l'Atahotel Naxos Beach Resort. Dopo circa sei miglia di navigazione, nelle quali il verde della costa è punteggiato da antiche masserie e nuove costruzioni, mentre costante è la scenografica presenza dell'Etna, si arriva al nuovissimo “Porto dell'Etna” di Marina di Riposto, un porticciolo turistico di recente costruzione capace di ospitare 380 barche da 8 a 80 metri di lunghezza. Il porticciolo offre tutti i servizi per un soggiorno ideale, cantiere navale con travel lift, ormeggiatori, vigilanza, carburante, bar, pizzeria, ristorante, club house.

ROTTES SCARICABILI PER IL GPS

Ti è piaciuto questo articolo e stai già pensando di partire per le vacanze? Allora non perdere un attimo, collegati al sito www.garmin.it e scarica questo itinerario. È possibile salvare la rotta di questa crociera direttamente sul tuo GPS di bordo. Farlo è semplicissimo, scarica i file che, grazie alla partnership con Garmin abbiamo creato per te, salvati su una scheda di memoria e copiali sul GPS la prima volta che vai in barca, potrai utilizzarli comodamente in navigazione e seguirne le rotte.

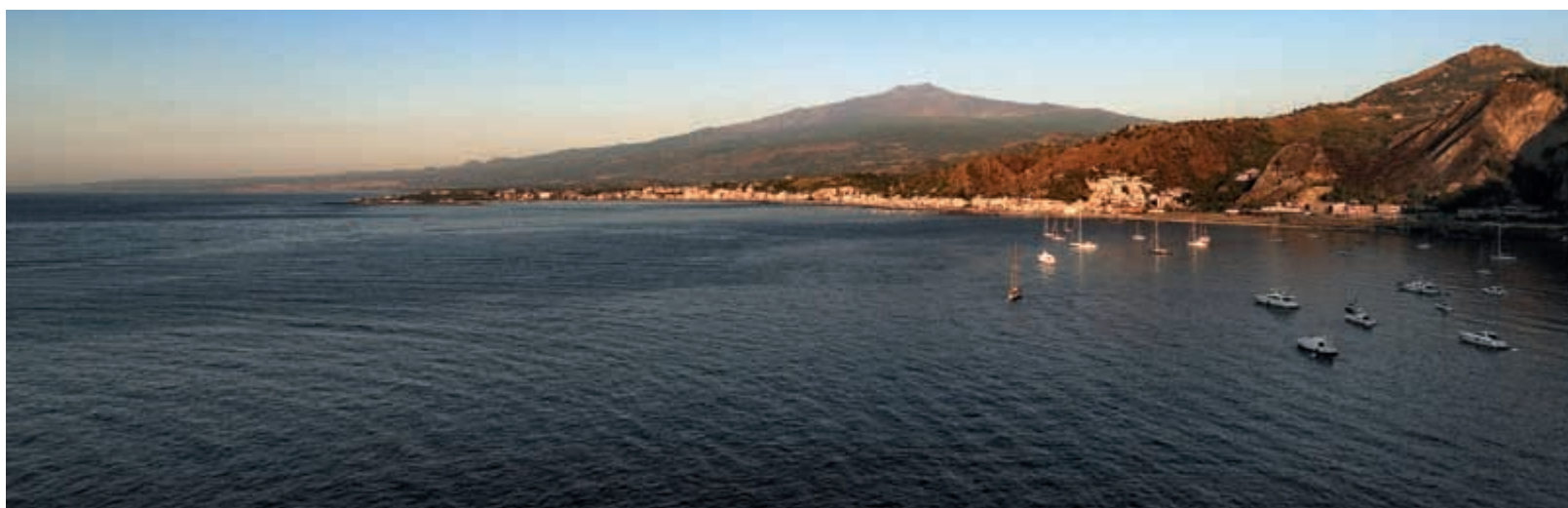
Grazie a questa iniziativa infatti non dovrai più riscrivere i waypoint o i nomi dei ristoranti su fogli volanti da portare a bordo. I tecnici Garmin lo hanno già fatto per te; hanno analizzato tutte le rotte e le baie che hai letto in questo articolo e le hanno riportate sulla cartografia Bluechart® in modo da poter essere facilmente riportate e lette sul chart plotter Garmin di bordo. Ora non ti resta che navigare: prima su internet, e poi in mare.

Per info: www.nautica.it o direttamente per scaricare la rotta: www.garmin.it (area download). Buona navigazione!





Due panoramiche della baia di Naxos: al crepuscolo, qui a fianco, e nell'atmosfera assopita dell'alba, sotto. In ambedue le foto si notano le barche alla fonda e l'inconfondibile sagoma dell'Etna a dominare il paesaggio. Nelle due foto in basso, scorci del porticciolo turistico all'interno del porto di Taormina-Naxos, nel quale grande spazio è dedicato proprio alle piccole barche da diporto.



Una visita al dio Vulcano

Da Riposto si può partire per escursioni sull'Etna, sia in macchina che utilizzando il treno che compie il periplo del vulcano. La costiera seguente, per cinque miglia, presenta un territorio costituito da coltivazioni continue che scendono pressoché in riva al mare, con rocce e lunghe spiagge poco profonde. Appena a sud di Riposto il piccolo porticciolo di Archirafi non è utilizzabile a causa di massi affioranti. Pozzillo è un borgo di pescatori con piccolo porticciolo, per lo più peschereccio, bassi fondali e dimensioni che lo rendono idoneo solo a un utilizzo in ore diurne e con tempo buono. Un altro gradevole borgo marinaro è Stazzo, poco più avanti, anche questo offre un piccolo porto con 150 posti barca con accosto solo in ore diurne. Proseguendo oltre, la costa diviene rocciosa e tormentata, ma bassa e lavica, numerose sono le frazioni abitate. Improvvisamente, a Santa Tecla, a poca distanza dalla costa, l'orografia si eleva e una collina verdeggianti nasconde la vista sul vulcano. Qui il villaggio di Santa Maria la Scala possiede un porticciolo che può essere utile per un temporaneo riparo. Poco all'interno, un balcone sul mare ospita la cittadina barocca di Aci Reale, ricca di chiese ed edifici storici. La costa alta e verdissima





Qui sopra, a sinistra, una vista notturna dell'antico borgo di Castelmola, abbarbicato alla montagna che sovrasta Taormina e, a destra, il piccolo borgo marinaro di Pozzillo, uno dei non molti i porticcioli che offrono riparo lungo questo tratto di costa.

Sotto, una panoramica della baia di Naxos dal teatro greco di Taormina.

Si notino le lunghe spiagge che corrono verso sud.

fino ad Aci Trezza è caratteristica per il fatto che è ben poco costruita; a Capo Mulini la navigazione piega verso ovest per arrivare nella baia della famosa cittadina rivierasca descritta nei Malavoglia. Un nucleo di antiche case in pietra circonda lo "Scalo dei Malavoglia" dove ancora oggi i pescatori alano le loro barche e maestri d'ascia lavorano sul vecchio fasciame. Proprio in questo punto si può ammirare un affioramento di rocce basaltiche cristallizzate a colonne esagonali.

Eruzioni di 600.000 anni fa

spiegano i vulcanologi, le prime colate dell'Etna risalenti a 600.000 anni fa. Il porto di Aci Trezza è grande e attrezzato con diversi pontili galleggianti gestiti da numerose società. La baia dopo Aci Trezza è quella di Aci Castello, tappa finale di questa minicrociera, anch'esso un borgo marinaro dove le antiche abitazioni sono state nel tempo mescolate e anche rimpiazzate da nuove. Rimane il castello, edificato su uno scoglio, una volta in mezzo al mare:

Gli scogli gettati nel mare antistante il borgo non sono altro che, come



nel 1669 un'eruzione catastrofica arrivò a circondare il castello. Le cosiddette "Isole dei Ciclopi" e baie limitrofe sono oggi Area Marina Protetta. Fuori dall'acqua formazioni laviche a colata, a cuscino (pillow) e basaltiche a colonne meravigliano i geologi di tutto il mondo; sott'acqua la ricchezza del Mediterraneo ricomincia a farsi vedere da quando è stato istituito il parco. Decine sono le baie e le spiagge pressoché disabitate dove poter gettare l'ancora e fare un bagno in acque pulite; attenzione alle correnti, a volte molto forti, che salgono e scendono ogni sei ore: lo stretto di Messina fa sentire la sua influenza fin quaggiù. All'interno, lasciando la barca in uno dei porticcioli, è possibile compiere escursioni per tutti i gusti: dalla cima dell'Etna, ai numerosi sentieri e grotte intorno al vulcano, la meravigliosa e affascinante Valle del Bove, ricca di colate laviche, le gole del fiume Alcantara, le sue sorgenti, i borghi e i paesini etnei, ancora relativamente lontani dal turismo di massa, i castelli come quello di Calatabiano. Addirittura in inverno sull'Etna si scia e gli impianti, ricostruiti di volta in volta quando vengono distrutti dalle eruzioni, permettono di salire a quote intorno ai 3000 metri.



NOTIZIE UTILI

Dove: la costa di Taormina si trova sul lato orientale della Sicilia, a nord di Catania e a sud di Messina.

Come si raggiunge: in aereo su Catania, aeroporto Fontanarossa; in auto attraverso lo stretto di Messina mediante traghetto Reggio Calabria-Messina e autostrada fino a Taormina. Alcune linee di traghetti collegano numerosi porti italiani con Catania, Termini Imerese, Reggio Calabria e Palermo.

Alloggio o enti del turismo:

Azienda di Promozione turistica della provincia di Catania: www.turismo.provincia.ct.it.

Servizio Turistico Regionale Naxos: www.strgiardini.it.

Ufficio Turistico di Taormina: www.gate2taormina.com.

Atahotel Capotaormina, Via Nazionale 105, 98039 Taormina (ME), tel. 0942572111 - e-mail booking.capotaormina@atahotels.it - www.atahotels.it/capotaormina. L'hotel dispone di 190 camere, 3 ristoranti, 3 bar, 7 sale meeting, diverse terrazze a strapiombo sul mare, una spiaggia privata, una piscina di acqua di mare purificata e una idromassaggio. Per raggiungere il centro storico di Taormina l'hotel mette a disposizione una navetta gratuita. La struttura è abbarbicata alla scogliera e ne segue i movimenti. Un moletto permette l'attracco ai tender degli armatori che volessero sostare a pranzo o a cena nei ristoranti dell'hotel. Numerose terrazze attrezzate con lettini e ombrelloni circondano le piscine. Periodicamente la struttura organizza cene e feste a tema dove la qualità del cibo e del vino accompagnano la fantasia e la scenografia di spettacoli creati da professionisti. La stessa catena alberghiera possiede l'Atahotel Naxos Beach Resort, via Recanati, 26, 98035 - Giardini Naxos, proprio sulla lunga spiaggia privata che guarda il mare. 689 camere inserite in un parco di agrumi e ulivi, diversi ristoranti, piscine, ville, strutture comuni, bar, spiaggia privata e miniclub. E-mail booking.naxosbeach@atahotels.it - www.atahotels.it/naxos.

Dove mangiare: Taormina, così come la costiera, offre numerose possibilità, dal più lussuoso ristorante in riva al mare situato su terrazze panoramiche, alla più semplice trattoria. Affidarsi al proprio gusto e all'intuito, a seconda delle proprie disponibilità.

Clima: nei secchi mesi estivi le temperature possono superare i 35°C di giorno, in inverno la notte non scende mai sotto i 10°C mentre di giorno le temperature si attestano intorno ai 20°C. I mesi più piovosi sono da novembre a marzo.



Qui sopra, la spiaggia privata dell'Atahotel Capotaormina, collegata alla struttura alberghiera tramite un ascensore nella roccia. A fianco, una delle barche ormeggiate al campo boe "Yacht Hotel", a sud di Capo Taormina. Sotto, la piscina e le terrazze dell'Atahotel Capotaormina, che si affaccia sullo splendido golfo di Naxos.





Qui sopra, la vista che si gode al tramonto dalla terrazza del ristorante sul mare dell'Atahotel Capotaormina, sulla baia di Naxos e sull'Etna. Sotto, il porticciolo del borgo marinaro di Stazzo è dedicato alle piccole unità da diporto attraccate a pontili galleggianti.

Cucina locale: la rustica cucina siciliana, ricca delle tradizioni mediterranee multietniche, offre il pesce cucinato con i sapori della macchia mediterranea, verdure e gustosi primi piatti. Famosa la “caponata” di peperoni e melanzane, il pesce spada, gli arancini di riso, la pasta con le sarde, gli involtini

di carne, i dolci come la cassata, i cannoli e le granite. I vini che accompagnano i pasti sono molto sapidi e piuttosto forti: Tra i numerosi bianchi il Regaleali, i rossi dell'Etna o il Nero d'Avola.

Cosa comprare: ceramiche smaltate, tappeti e tessuti, prodotti tipici gastronomici siciliani.

Cosa vedere: il teatro greco, le naumachie, il palazzo Corvaja, il castello di Castelmola, l'Isola Bella, la Grotta Azzurra, Giardini Naxos, la spiaggia di Letojanni, l'Etna, le gole dell'Alcantara, i laghi e le grotte dell'Etna.

Cosa fare: escursione in funivia o in jeep sull'Etna, immersioni subacquee nei diversi punti della costa, sciare sull'Etna.

Centri Subacquei: Dive Sicily, www.divesicily.com, info@divesicily.com. Dal 1987 offre esperienza e tanti punti di immersione lungo la costa di Taormina. Alex mette a disposizione un minibus navetta per raggiungere la clientela direttamente nei diversi alberghi. Organizza corsi Padi di qualunque livello, compresi quelli dedicati ai bambini. Cell. 360 0289555. Altri centri sub di Taormina sono il Taormina Diving Center, Cell. 338 6545985, Giuseppe, www.divingtaormina.it, divingcapotaormina@infinto.it e il Dive Nike Taormina, Cell. 339 1961559, Francesco, www.diveniketaormina.com, nikediving@tin.it. La “Guida alle Immersioni nelle Isole Italiane” di Martino Motti, Frank Schneider e Leda Monza, descrive alcune delle migliori immersioni in zona e in tutte le isole italiane. Disponibile nelle librerie.

Info nautiche:

TAORMINA - GIARDINI DI NAXOS

Campo boe “Yacht Hotel” situato a ridosso di Capo Taormina, è costituito da 21 boe con corpo morto da 5 tonnellate per barche fino a 32 metri. La concierge, operata da George Rizzo 24 ore su 24, creatore di questa singolare struttura, è situata su un ketch

di 14 metri. Un gommone è utilizzato per portare i croceristi dagli yacht a terra e viceversa. Nutrita è la serie di servizi che Yacht Hotel offre, da quelli turistici di informazioni, tour guidati a Taormina e sull'Etna, all'approvvigionamento di acqua, catering di alimentari tipici siciliani, colazione con croissant freschi e giornali, smaltimento della spazzatura, lavanderia e molti altri. Per una panoramica visitare il sito www.yachthotel.it. Per contattare George Rizzo, Cell. 335 8224656, e-mail info@yachthotel.it, via Cesare Ottaviano, 34 - 98039 Taormina (ME). Coordinate 37° 50' 70 N – 15° 17' 60 E.

Pontile “Walter”, 40 posti su pontile galleggiante all'interno dell'area portuale di Naxos, le barche ammesse hanno lunghezze comprese tra i 4 e i 20 metri con un pescaggio massimo di 6 metri. Aperto tra maggio e settembre. Cell. 347 6210852 - www.pontilewalter.it - pontilewalter@live.it.

Nautica Scala è dotata di un pontile galleggiante di 75 metri con 15 posti barca in transito da 4 a 20 metri. Fondali di 6 metri. Aperti da maggio a ottobre.

Naxos Marine Service offre due pontili galleggianti di 84 metri con 20 posti dedicati al transito per barche fino a 30 metri e pescaggio di 3 metri. Aperti da maggio a ottobre. Ormeggio con speciale sistema di varo/alaggio per 38 moto d'acqua. Servizi di ormeggio e sport vari. Cell. 328 3738669 Daniele - 338 9405255 Carmelo - www.portodinaxos.it - c.brazzante@portodinaxos.it - d.brazzante@portodinaxos.it.

MARINA DI RIPOSTO

Porto dell'Etna, offre 366 posti barca da 8 a 80 metri con fondali da 4,7 a 13 metri di profondità su banchine in cemento e pontili galleggianti. L'accesso è continuo, giorno e notte. Il porto è in ampliamento e offrirà, a regime, pressoché il doppio dei posti. Vento di traversia è il grecale. VHF canale 74 Porto dell'Etna, canale 16 Autorità Marittima. Fra i servizi offerti: distributore di gasolio/benzina, prese acqua ed elettricità, scalo di alaggio, gru, travel lift, rimessaggio, riparazioni varie, servizio wi-fi, guardianaggio, ormeggiatori, sommozzatori, antincendio, rifiuti, meteo, docce, bagni, parcheggio. Marina di Riposto - Porto dell'Etna Spa via Duca del Mare, 57/c - 95018 Riposto (CT), tel. 095 7795755, fax 095 7798200, www.portodelletna.com e-mail info@portodelletna.com. Coordinate 37°44',13 N 15°12',62 E.

TORRE ARCHIRAFI

Piccolo porticciolo estivo, un pontile galleggiante, pochi posti disponibili con fondali da 0,30 a 1 metro in banchina, ingresso solo diurno causa scogli affioranti. VHF canale 16 - e-mail riposto@guardiacostiera.it, tel. 095 931862. Vento di traversia tramontana, greco. Coordinate 37°42',50 N 15°13',30 E.

POZZILLO

Altro piccolo porto rifugio con fondali da 1 a 3 metri di profondità, solo estivo, pochi posti barca, ingresso solo diurno causa scogli affioranti. Vento di traversia scirocco. E-mail pozzillo@guardiacostiera.it, tel. 095 7641373. Coordinate 37°39',60 N 15°12',10 E.

STAZZO

Fondali da 1 a 12 metri per 150 barche fino a 10 metri. L'accosto, solo estivo, è consentito solo in ore diurne. Attenzione alla secca posta sulla destra entrando. Vento di traversia scirocco. VHF canale 16 - E-mail pozzillo@guardiacostiera.it,





tel. 095 7641373. Coordinate 37°39' N 15°11' E.

"Il Vacanziere" offre diversi pontili per barche piccole. Cell 339 6526311 Domenico Caffarella.

SANTA MARIA LA SCALA

Piccolo porto peschereccio che dispone di posti barca fino a 10 metri con fondali da 1,5 a 3 metri in banchina, può offrire riparo. Vento di traversia scirocco. E-mail: santamariascalas@guardiacostiera.it, tel. 095-876288. Coordinate 37°37',00 N 15°10',60 E.

ACI TREZZA

Il grande porto peschereccio ha una parte dedicata al diporto, dispone di 200 posti barca di lunghezza massima di 18 metri. In banchina la profondità varia da 1 a 2,80 metri. Offre anche scalo di alaggio, acqua, riparazioni varie. VHF canale 11-16 - E-mail acicastello@guardiacostiera.it, tel. 095 277381. Venti di traversia levante, scirocco. Coordinate 37°33',40 N 15°09',80 E. Nautica Glem possiede un pontile galleggiante per gommoni e barche piccole. Possiede posti barca anche a Brucoli e Stazzo. Contattare Enrico Galeno, tel. 095 295479 - www.nauticaglem.it/pontile_acitrezza.html - info@nauticaglem.it.

Michele Grasso offre anch'esso un pontile galleggiante con 45 posti per barche e gommoni fino a una lunghezza massima di 6,50 metri. La stessa società offre anche noleggio imbarcazioni. Tel 095 276990, cell. 349 8110303.

Campo boe e noleggio "Alta Marea", per barche fino a 7,50 metri. Cell. 349 8746317 Maria Grazia, www.altamareanoleggio.com - altamarea.noleggio@tiscali.it.

Portofranco s.r.l., via Marittima, 2 - 95126 Catania, tel./fax

095 491312 - 338 4827774 - portofrancosrl@yahoo.it - www.portofrancosrl.com offre posti barca sia ad Aci Trezza che a Ognina e Brucoli.

ACI CASTELLO

Porto per lo più peschereccio possiede fondali da 0,50 a 1,50 metri e circa 60 posti barca fino a 5 metri. Venti di traversia levante, scirocco. E-mail acicastello@guardiacostiera.it, tel. 095 277381. Coordinate 37°33',40 N 15°09',80 E

Per affittare barche con e senza equipaggio

Ad Aci Trezza, Sicilia Navigando dispone di una vasta gamma di imbarcazioni. Via Feudo 16, e-mail sicilianavigando@email.it.

Alcuni punti di buon ancoraggio per passare notti tranquille

Baia a ridosso di Capo Taormina, protetta dai venti del I, II e III quadrante. Fondali profondi di roccia e sabbia. Coordinate 37° 50'48,74" N - 15° 17' 17.54" E.

Baia di Capo Mulini, protetta dai venti del I, II e III quadrante. Fondali poco profondi. Coordinate 37° 34' 28.09" N - 15° 10' 16.54"E.

Baia a sud del porto di Aci Trezza, protetta dagli stessi venti. Fondali poco profondi. coordinate 37° 33' 31.09" N - 15° 09' 33.18"E.

Baia di Aci Castello, protetta dai venti del I e III quadrante. Fondali mediamente profondi e rocciosi. Coordinate 37° 33' 15.16" N - 15° 09' 06.40"E.

Assistenza nautica

Cantiere Nautico Rosa dell'Etna, il più grande della Sicilia, 18.000 metri quadrati di aree coperte e scoperte per barche fino a 25/30 metri, alaggio con gru da 150 tonnellate, riparazioni vetroresina, officina meccanica, restauro. Viale Immacolata - Riposto (CT), cell. 3487888657, e-mail francescoventura86@hotmail.it.

Marina di Riposto - Porto dell'Etna Spa, via Duca del Mare, 57/c - 95018 Riposto (CT), tel. 095.7795755, fax 095 7798200, www.portodelletna.com e-mail info@portodelletna.com. Coordinate 37°44',13 N 15°12',62 E.

AMP Isole dei Ciclopi: la sede è ad Aci Castello, via Provinciale 5/d, tel. 095 7117322. Direttore dott. Mollica. 